

Corte dei conti

ACCORDO RIGUARDANTE CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2010

22 NOVEMBRE 2010

Al termine dell'accertamento congiunto effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero dell'economia e delle finanze secondo la procedura prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001

LE PARTI

tenuto conto dell'attestata congruità dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 30 luglio 2010 sulla ripartizione del fondo unico di amministrazione dell'anno 2010;
considerate le indicazioni e le raccomandazioni formulate nell'occasione dai predetti organi di controllo esterni con riguardo ai paragrafi 1, 4 e 5 della predetta ipotesi di accordo, il cui testo è allegato al presente documento

CONVENGONO

di sottoscrivere definitivamente l'unito accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2010 nel rispetto delle indicazioni e delle raccomandazioni formulate con l'atto di certificazione.

Per l'Amministrazione

[Handwritten signatures for the Administration]
Stefano
Loris Fidaamodi
Pasquale
Luisi
M. Bile

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gino Galli

Per le Rappresentanze Sindacali

CGIL/FP

CISL/FPS

UIL/PA

CONFSAL/UNSA

RDB/PI

FLP

FED. INTESA

[Handwritten signatures for the Syndical Representatives]
CGIL/FP: *[Signature]*
CISL/FPS: *[Signature]*
UIL/PA: *[Signature]*
CONFSAL/UNSA: *[Signature]*
RDB/PI: *[Signature]*
FLP: *[Signature]*
FED. INTESA: *[Signature]*

Corte dei conti

IPOTESI DI ACCORDO RIGUARDANTE CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2010

30 LUGLIO 2010

La consistenza del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 riguardante il personale delle aree funzionali è quantificata in € 10.479.574,20 - comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione - sulla base del fondo certificato nell'anno 2004 e della successiva riduzione del 10% disposta dall'art. 67, comma 5, della legge 133/2008.

Pertanto, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione il fondo unico ammonta ad € 7.759.180,95.

Il costo degli sviluppi economici all'interno delle aree, orizzontali e verticali, già realizzati a seguito della contrattazione integrativa, in applicazione del CCNL 1998-2001, ammonta ad € 1.821.697,62.

Il costo degli sviluppi economici all'interno delle aree, con decorrenza 1° gennaio 2009 e 1° gennaio 2010, realizzati a seguito dell'accordo stralcio al contratto nazionale integrativo di amministrazione per il quadriennio 2006-2009, in attuazione del CCNL 14 settembre 2007, sottoscritto in via definitiva il 19 febbraio 2010, ammonta ad € 4.095.801,15.

Conseguentemente, le risorse del fondo a disposizione degli istituti rimessi al presente accordo sono pari ad € 1.841.682,18.

Tenuto conto che le componenti accessorie della retribuzione non trovano applicazione nei confronti del personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, se percettori della pertinente ed onnicomprensiva indennità


Cine

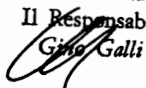










Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile

Gino Galli

LE PARTI CONVENGONO

1. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Le posizioni organizzative, conferite dal Segretario generale ai sensi della disciplina prevista dagli artt. 18 e 19 del CCNL 16 febbraio 1999 e con le procedure fissate dall'art. 13 del CCNI del 12 novembre 2004, sono prioritariamente individuate per indennizzare l'espletamento di funzioni vicarie del dirigente; di funzioni di direzione di uffici non dirigenziali, ovvero di specifiche articolazioni interne agli uffici, purché dotate di un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa; di funzioni relative ad attività con contenuti di alta professionalità o particolarmente specialistiche nell'ambito del contenzioso e dei servizi informatici, nonché nel settore istituzionale del controllo sulla gestione e nell'ambito delle Sezioni riunite in sede di controllo; di funzioni di coordinamento caratterizzate da un elevato grado di competenza, quali, a titolo esemplificativo, quelle rinvenibili in alcuni settori del trattamento economico, giuridico e di quiescenza del personale o in altri ambiti riconducibili alle attribuzioni istituzionali.
2. Lo stanziamento destinato alle posizioni organizzative è pari ad € 270.000, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, e l'importo unitario, su base annua, è pari ad € 1.350.
3. Le posizioni organizzative sono conferibili esclusivamente a funzionari appartenenti alla terza area funzionale.



Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gio Galli

**2. COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI IMPLICANTI SPECIFICI
DISAGI, RISCHI, RESPONSABILITA' O GRAVOSE ARTICOLAZIONI
DELL'ORARIO DI LAVORO**

1. Il compenso trova riscontro nell'espletamento di compiti che per le modalità di esecuzione, per gli ambienti di lavoro in cui si opera, per le attrezzature utilizzate o per le inerenti responsabilità sono da considerarsi gravosi e/o disagiati. Il compenso spetta al personale in servizio presso alcuni *Uffici di Roma* che, al verificarsi delle condizioni più avanti precisate, è addetto:

- a) alla conduzione di autoveicoli
- b) alle portinerie e alla custodia delle sedi
- c) ai centralini telefonici e alla gestione degli apparati di telefonia
- d) all'Ufficio cassa
- e) al Centro fotolitografico e al Servizio fotoriproduzione
- f) all'assistenza dei componenti del Consiglio di presidenza nelle Adunanze e nelle Commissioni
- g) agli sportelli dell'Ufficio centrale per le relazioni con il pubblico
- h) al servizio di sala degli Avvocati e della Biblioteca centrale, al Ruolo generale e al Servizio massimario e rivista
- i) alle attività inerenti la conduzione, la manutenzione e la riparazione di attrezzature, impianti ed edifici
- j) alla movimentazione di arredi, di faldoni pesanti e di documentazione voluminosa
- k) al servizio di anticamera e alle aule di udienza in divisa di ordinanza
- l) alle attività caratterizzate da disponibilità continuativa, per il rispetto di scadenze perentorie, nell'ambito del Trattamento economico e di quiescenza del personale, dell'Ufficio rapporti con la stampa, del *team* tecnico della Intranet, dell'Ufficio per le relazioni sindacali, del Centro Unico dei Servizi nell'ambito dell'Ufficio del Responsabile dei Servizi informativi automatizzati.

Segretario Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gino Galli

2. L'individuazione delle risorse da assegnare alle unità organizzative di riferimento, aventi sede in Roma, ove il personale svolge ordinariamente le mansioni di cui al punto 1, è realizzata per quote, nel numero e negli importi massimi indicati nell'allegato A), calcolati su un riferimento convenzionale di n. 223 giorni lavorativi.

Il personale assegnato agli uffici cui sono attribuite le quote, per i compensi riferiti ai compiti di cui al punto 1, potrà essere destinatario del compenso soltanto se effettivamente

adibito alle mansioni per le quali è previsto e per il tempo in cui tali attività sono realmente disimpegnate.

E' escluso dall'erogazione del compenso il personale della 3^a area funzionale per le tipologie di mansioni di cui alla lettere a), b), c), e), j) e k).

3. E' riconosciuto un maggiore compenso al personale delle sedi di Roma tenuto a prestare l'attività lavorativa, mediante turnazioni, fino all'integrale copertura dell'orario di servizio o per garantire particolari prestazioni anche oltre l'orario di servizio, nell'ambito dell'individuale articolazione dell'orario di lavoro.

Analogo maggiore compenso è riconosciuto al personale che supporta, fino alla conclusione, i lavori delle Commissioni del Consiglio di presidenza nei giorni di riunione. La *ratio* di tale compenso trova fondamento nella specifica disponibilità a trattenersi in ufficio in orari inconsueti e nella flessibilità di impiego organizzativo allorché l'esigenza di assicurare la copertura di un servizio comporti anche il sacrificio di rendere incerta la libera programmazione del tempo di non lavoro. Il più elevato compenso spetta alle unità di personale impiegate nelle attività di cui al punto 1, lett. a), b), c), e), f), g), h), limitatamente al servizio sala Biblioteca, nonché lett. j), limitatamente all'Ufficio corrispondenza ed all'Archivio generale.

4. Per le sedi regionali il budget complessivamente destinato è pari ad € 264.389, ottenuto applicando una riduzione del 20% alla somma determinata nell'anno 2009.

Le risorse assegnate a ciascun ufficio di sede regionale (cfr. allegato B) sono individuate in misura proporzionale alla consistenza numerica del personale in servizio alla data del 30 giugno 2010.

Il quoziente derivante dal rapporto tra il *budget* complessivo destinato allo scopo ed il totale del personale in servizio nelle sedi regionali, costituisce l'importo unitario, che, moltiplicato per le unità in servizio in ciascun ufficio regionale, fornisce il budget singolarmente attribuito ai medesimi.

I criteri applicativi per l'individuazione delle specifiche attività disagiate riscontrabili nelle singole realtà territoriali, nonché dei pertinenti destinatari, sono oggetto di contrattazione integrativa.

L'eventuale frazionamento delle risorse assegnate, qualora necessario, deve corrispondere alla effettiva prestazione delle previste attività in misura non totalizzante, ancorché necessariamente prevalente, o per periodi limitati. Ne consegue una ulteriore fase di verifica e controllo da realizzarsi attraverso una rappresentazione esplicativa dell'attuazione degli accordi, finalizzata ad escludere ogni forma di distribuzione a pioggia.

Il compenso giornaliero spettante è riservato, tendenzialmente, al personale della 1^a e 2^a area

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gino Palli

R
[Handwritten signatures and initials]

funzionale.

Il personale che, sulla base delle esigenze e delle peculiarità territoriali, assolve uno o più compiti tra quelli individuati ed inerenti a servizi comuni, deve essere compensato con la partecipazione di tutti gli uffici della sede in relazione alla percentuale di tempo dedicato.

La contrattazione integrativa territoriale deve concludersi entro il mese di ottobre 2010.

5. Il compenso disciplinato ai punti precedenti è, di norma, pari ad € 5 al giorno.

Per i destinatari degli uffici di Roma, di cui al punto 3, il compenso è pari ad € 6 al giorno.

Al personale con i profili professionali di *ausiliario* e di *addetto ai servizi ausiliari integrati* degli uffici di Roma - presuntivamente stimato in n. 45 unità -, che disimpegna in misura assorbente le attività di cui alla lettera j) del punto 1 e che non risulta compreso nelle quote assegnate alle unità organizzative elencate nell'allegato A, è riconosciuto un compenso di € 4 al giorno.

Tutti i compensi sin qui disciplinati sono corrisposti solo nei giorni di presenza, in caso di effettivo esercizio di una o più delle attività indicate, e per un massimo di n. 223 giorni nell'anno di riferimento.

L'indennità prevista per i centralinisti non vedenti non esclude la corresponsione di altri compensi accessori.

6. È riconosciuta una indennità ai funzionari delegati e, nelle sedi prive di dirigente, ai delegati del datore di lavoro per la sicurezza, pari ad euro 80 mensili per 11 mensilità nell'anno di riferimento.
7. È riconosciuta una indennità ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione, pari ad euro 60 mensili per 11 mensilità nell'anno di riferimento.
8. In occasione del negoziato inerente al fondo unico di amministrazione per l'anno 2011, allorché sarà entrato pienamente in vigore il nuovo regolamento di organizzazione, si procederà alla rideterminazione dell'importo relativo alle indennità di cui ai punti 6 e 7.
9. È riconosciuta una indennità pari ad € 45 mensili per 11 mensilità nell'anno di riferimento, ai segretari di udienza, per un massimo di n. 30 unità, che assolvano le funzioni di pertinenza, su base annua, per almeno n. 30 udienze distribuite su altrettanti giorni lavorativi.
10. I compensi di cui al presente paragrafo non sono cumulabili per lo svolgimento di più attività ritenute disagiate. Non sono, altresì, cumulabili con la indennità di posizione organizzativa.
11. E' fornita alle Organizzazioni sindacali territoriali e nazionali informazione preventiva e successiva.
12. I precedenti accordi sulla medesima materia sono disapplicati.

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Segretario Generale

Stefano Galli

2

San
MP

kef

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

5
[Signature]






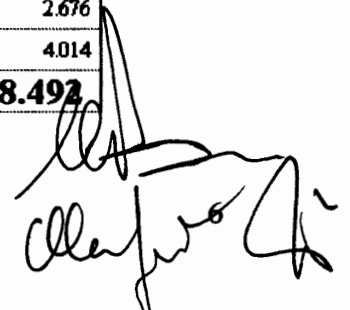
13. Per i compensi complessivamente disciplinati ai punti precedenti sono stanziati € 614.391.

QUOTE COMPENSI PER DISAGI, RISCHI - UFFICI DI ROMA					
RIF.	DESTINATARI	PERSONALE ASSEGNATO 2010	Q U O T E	I M P O R T O	R I S O R S E
a	CONDUZIONE AUTOVEICOLI	15	15	6	20.070
b	PORTINERIE E CUSTODIA DELLE SEDI	26	26	6	34.788
c	UFFICIO INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE E TELEFONIA	19	15	6	20.070
d	UFFICIO CASSA	3	1	5	1.115
e	CENTRO FOTOLITOGRAFICO E SERVIZIO FOTORIPRODUZIONE	12	10	6	13.380
f	ASSISTENTI E COMMISSIONI CONSIGLIO DI PRESIDENZA		13	6	17.394
g	SPORTELLI URP		11	6	14.718
h	RUOLO GENERALE	7	1	5	1.115
h	SALA AVVOCATI		2	5	2.230
h	SERVIZIO MASSIMARIO E RIVISTA	9	1	5	1.115
h	SERVIZIO SALA BIBLIOTECA	24	7	6	9.366
i	CONSEGNATARIO		4	5	4.460
i	UFFICIO TECNICO	6	3	5	3.345
j	ADDETTI AI SERVIZI AUSILIARI INTEGRATI		45	4	40.140
j	ARCHIVIO CONSIGLIO DI PRESIDENZA		2	5	2.230
j	ARCHIVIO GENERALE	14	8	6	10.704
j	CONSEGNATARIO	36	9	5	10.035
j	DOTAZIONI ORGANICHE	11	4	5	4.460
j	PROCURA GENERALE		2	5	2.230
j	PROCURA LAZIO		2	5	2.230
j	PROTOCOLLO GENERALE	7	3	5	3.345
j	SEZIONE GIURISDIZIONALE LAZIO		2	5	2.230
j	SEZIONE PRIMA CENTRALE DI APPELLO		2	5	2.230
j	SEZIONE SECONDA CENTRALE DI APPELLO		2	5	2.230
j	SEZIONE TERZA CENTRALE DI APPELLO		2	5	2.230
j	UFFICIO ACCESSI E MOBILITA'	16	4	5	4.460
j	UFFICIO CORRISPONDENZA	14	10	6	13.380
k	SERVIZI DI ANTICAMERA E AULE DI UDIENZA IN DIVISA	4	4	5	4.460
1	TEAM TECNICO INTRANET (Area Sviluppo Ursia)	5	1	6	1.338
1	UFFICI TRATTAMENTO ECONOMICO E DI QUIESCENZA	66	7	6	9.366
1	UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI	2	1	6	1.338
1	UFFICIO STAMPA	5	2	6	2.676
1	URSIA (Centro Unico Servizi)		3	6	4.014
TOTALE QUOTE			224		268.492

Segretario Generale
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
 Il Responsabile
 Carlo Spilla





QUOTE COMPENSI PER DISAGI, RISCHI - UFFICI REGIONALI

SEDE	DENOMINAZIONE UFFICI	PERSONALE IN SERVIZIO al 30.06.2010	RISORSE
ANCONA	PROCURA	15	3.206
ANCONA	SEZIONE CONTROLLO	19	4.061
ANCONA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	18	3.847
AOSTA	PROCURA	3	641
AOSTA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	3	641
BARI	PROCURA	17	3.633
BARI	SEZIONE CONTROLLO	25	5.343
BARI	SEZIONE GIURISDIZIONALE	28	5.985
BOLOGNA	PROCURA	11	2.351
BOLOGNA	SEZIONE CONTROLLO	22	4.702
BOLOGNA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	17	3.633
BOLZANO	CONTROLLO ATTI STATO	16	3.420
BOLZANO	PROCURA	5	1.069
BOLZANO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	7	1.486
CAGLIARI	PROCURA	19	4.061
CAGLIARI	SEZIONE CONTROLLO	13	2.779
CAGLIARI	SEZIONE GIURISDIZIONALE	30	6.412
CAGLIARI	UFFICIO I	16	3.420
CAGLIARI	UFFICIO II	11	2.351
CAGLIARI	UFFICIO III	10	2.137
CAMPOBASSO	PROCURA	15	3.206
CAMPOBASSO	SEZIONE CONTROLLO	19	4.061
CAMPOBASSO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	12	2.565
CATANZARO	PROCURA	11	2.351
CATANZARO	SEZIONE CONTROLLO	27	5.771
CATANZARO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	25	5.343
FIRENZE	PROCURA	14	2.992
FIRENZE	SEZIONE CONTROLLO	26	5.557
FIRENZE	SEZIONE GIURISDIZIONALE	22	4.702
GENOVA	PROCURA	10	2.137
GENOVA	SEZIONE CONTROLLO	23	4.916
GENOVA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	17	3.633
L'AQUILA	PROCURA	9	1.924
L'AQUILA	SEZIONE CONTROLLO	18	3.847
L'AQUILA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	17	3.633
MILANO	PROCURA	19	4.061
MILANO	SEZIONE CONTROLLO	38	8.122
MILANO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	28	5.985
NAPOLI	PROCURA	23	4.916
NAPOLI	SEZIONE CONTROLLO	36	7.694
NAPOLI	SEZIONE GIURISDIZIONALE	43	9.191
PALERMO	UFFICIO II	12	2.565
PALERMO	PROCURA GENERALE	10	2.137
PALERMO	PROCURA REGIONALE	39	8.336
PALERMO	SEZ. GIURISDIZIONALE D'APPELLO	16	3.420
PALERMO	SEZIONE CONTROLLO	13	2.779
PALERMO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	49	10.473
PALERMO	UFFICIO I	13	2.779
PALERMO	UFFICIO III	16	3.420
PERUGIA	PROCURA	12	2.565
PERUGIA	SEZIONE CONTROLLO	16	3.420
PERUGIA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	13	2.779
POTENZA	PROCURA	9	1.924
POTENZA	SEZIONE CONTROLLO	14	2.992
POTENZA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	12	2.565
ROMA	SEZIONE CONTROLLO	40	8.549
TORINO	PROCURA	12	2.565
TORINO	SEZIONE CONTROLLO	23	4.916
TORINO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	19	4.061
TRENTO	PROCURA	8	1.710
TRENTO	SEZIONE CONTROLLO	23	4.916
TRENTO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	8	1.710
TRIESTE	CONTROLLO ATTI REGIONE	22	4.702
TRIESTE	PROCURA	9	1.924
TRIESTE	SEZIONE GIURISDIZIONALE	12	2.565
VENEZIA	PROCURA	12	2.565
VENEZIA	SEZIONE CONTROLLO	23	4.916
VENEZIA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	25	5.343
	TOTALE	1.237	264.389

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
II Responsabile
G. M. Gelli

Chi

A

S

A

ce

7.4

San

hol

[Signature]

[Signature]

TIPOLOGIA INDENNITA'		QUOTE	SPESA	IMPORTI
1	Indennità di disagio... Centro	224	268.492	€ 6 e € 5 e € 4
2	Indennità di disagio... Regioni		264.389	€ 5
3	Funzionario delegato/Delegato datore lavoro sicurezza	60	52.800	€ 80
4	Responsabile prevenzione	21	13.860	€ 60
5	Segretario di udienza	30	14.850	€ 45
TOTALE			614.391	

Chi

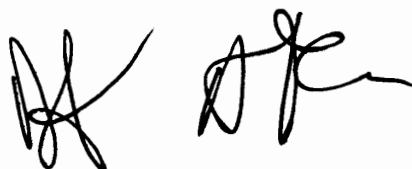


Segretariato Generale
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
 II Responsabile
 Gino Galli









3. PREMI PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

1. Al termine dell'esercizio ogni struttura renderà, con l'apporto del *Servizio di controllo della gestione*, sui risultati conseguiti dagli uffici, comunque denominati, in relazione agli obiettivi assegnati.
2. Il conseguimento degli obiettivi assegnati è la pre-condizione per la corresponsione del premio per la produttività collettiva, che sarà riconosciuto al personale interessato in assenza di una negativa valutazione riferita alla qualità e alla quantità della prestazione individuale. In caso di valutazione negativa, è garantito il contraddittorio con il valutato ed un adeguato supporto motivazionale, nel rispetto di quanto convenuto nell'apposita dichiarazione congiunta allegata all'accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2009.
3. In caso di risultanze positive, da monitorare e verificare con l'intervento del *Servizio di controllo della gestione*, il premio è commisurato alle presenze effettive di ogni unità lavorativa, in posizione di ruolo o di comando all'interno dell'amministrazione.
4. La disciplina di dettaglio sulla corresponsione del premio in questione è determinata previa informazione alla parte sindacale.
5. Ai premi per la produttività collettiva sono destinati € 532.291.
6. Saranno destinate al premio per la produttività collettiva le ulteriori somme che dovessero risultare disponibili a seguito dell'applicazione di tutti gli istituti disciplinati dal presente accordo. La redistribuzione a conguaglio sarà effettuata, nei confronti del personale avente diritto, sulla base dei medesimi criteri di cui al punto 3.

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile

Gino Galli



4. PREMI PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

1. Il premio per la produttività individuale è attribuito al personale che, sulla base delle richieste avanzate dai direttori degli uffici, in aderenza a previe intese con il vertice istituzionale o amministrativo della struttura di appartenenza, si sia particolarmente distinto per:

- risultati ottenuti
- impegno, precisione e affidabilità
- grado di coinvolgimento nei processi lavorativi
- capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi
- propensione a proporre soluzioni innovative nell'organizzazione del lavoro
- accrescimento professionale derivante da aggiornamenti formativi.

2. L'attribuzione del premio individuale è preceduta dalla definizione degli appositi criteri generali inerenti la metodologia di valutazione, in attuazione dell'art. 4, comma 2, del CCNL 16 febbraio 1999.

3. L'Amministrazione predisporrà il conseguente modello di valutazione, con l'apporto del *Servizio di controllo della gestione*, comprendente apposita griglia di misurazione, da utilizzare in ciascun ufficio. La medesima fornirà il parametro di riferimento, unitamente a motivati elementi di valutazione in grado di supportare le pertinenti fasi comparative a parità di punteggio, per determinare la selezione dei destinatari dei premi individuali.

4. Il modello adottato andrà via via armonizzandosi con i principi affermati dalla legislazione vigente in materia di valutazione della *performance* e con gli indirizzi emanati dalla Commissione di cui all'art. 13 del d.lgs 150/09, una volta definiti ambiti e limiti di applicabilità delle disposizioni del citato decreto legislativo alla peculiare organizzazione della Corte dei conti.

5. Ai premi per la produttività individuale sono destinati € 195.000, con un importo pro-capite di € 600 ed entro il limite massimo del 15% del personale in servizio.

6. Le risorse disponibili sono attribuite ai direttori in rapporto al numero del personale, di ruolo e comando, in servizio in ciascun ufficio. I direttori preposti ad uffici non dirigenziali, per la cui funzione è stata conferita la posizione organizzativa, possono essere individuati quali destinatari del premio individuale soltanto per decisione del Segretario generale.

7. Il Segretario generale, sulla base delle informazioni raccolte e disponibili, anche mediante segnalazioni provenienti dagli uffici interessati, può riconoscere premi individuali, entro il limite complessivo di € 30.000, da considerarsi quali risorse aggiuntive rispetto a quelle

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gino Gelli

Luca
Don
MT

Luca

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Z. Cie

[Signature]

[Signature]
[Signature]

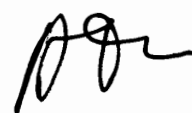
indicate al punto 4, per un importo pro-capite di € 600. Tra i destinatari sono tendenzialmente esclusi i titolari di posizioni organizzative.

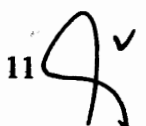
8. Dei destinatari del premio individuale è assicurata adeguata pubblicità da parte dell'Amministrazione cui farà capo fornire, altresì, pertinente previa informazione alle Organizzazioni sindacali.
9. Il premio di produttività individuale, di cui al precedente punto 4, non può essere riconosciuto ai titolari di posizione organizzativa.



Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Sino Galli

Cli



11 

5. PROGETTI DI PRODUTTIVITA'

1. Nell'ambito delle politiche di incentivazione della produttività inerenti l'attuazione dell'art. 23 del citato CCNL 2006-2009 l'Amministrazione fornirà indicazioni puntuali, al fine di consentire ai direttori degli uffici di presentare, specifici progetti - obiettivo, piani di lavoro e altre iniziative, anche pluriennali, dirette al miglioramento organizzativo e gestionale.
2. I progetti in questione, rivolti al miglioramento della produttività, dovranno essere prioritariamente orientati al conseguimento di una maggiore economicità della gestione, all'accelerazione e alla semplificazione delle procedure, alla riduzione dei tempi di svolgimento delle attività, all'incremento dell'efficienza, alla realizzazione di obiettivi inediti ed innovativi, al rispetto di straordinarie ed urgenti necessità. Nel selezionare i progetti si dovrà tenere conto, in particolare, dei seguenti elementi di valutazione:

- rilevanza istituzionale degli obiettivi perseguiti;
- introduzione nell'organizzazione del lavoro di processi innovativi la cui utilità si proietti oltre la fase di attuazione del progetto, acquisendo stabilità e durevolezza;
- completezza strutturale delle proposte di progetto avanzate.

3. La rendicontazione in ordine ai risultati conseguiti e alle unità di personale impegnate negli specifici progetti determinerà l'effettivo riconoscimento dei relativi finanziamenti e la susseguente erogazione delle pertinenti spettanze ai partecipanti.

I progetti in questione potranno consentire la partecipazione anche di ulteriori unità di personale, appartenenti ad uffici diversi da quelli interessati all'attuazione dei medesimi, purché in possesso delle necessarie cognizioni di base.

4. Al finanziamento dei progetti di produttività è destinata la somma massima di € 200.000. In considerazione del periodo trascorso dall'inizio dell'anno e della ritardata conclusione della procedura inerente agli analoghi progetti finanziati dal fondo per l'anno 2009, che tendono a provocare una sovrapposizione non facilmente gestibile sul piano operativo, si procederà ad approvare le sole iniziative progettuali che presentano solide prospettive di proficua e tempestiva realizzazione, con contestuale raggiungimento della massima utilità per le attività istituzionali e per l'organizzazione del lavoro.

2
Oli

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gino Galli

12

ANNO 2010

COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

1	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2004 (Legge Finanziaria anno 2006 art.1, comma 189)			9.876.446,87
2	Riduzione 10% di cui all'art.67, comma 5, legge 133/2008			-987.644,69
3	€uro 10,00 x 13 x 2.507 - CCNL 2004/2005 - art. 5 dal 31/12/2003 - permanente (Legge finanziaria anno 2006 art.1 comma 191) (Oneri 38,38%)			450.994,26
4	Artt.32 e 35 CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 (0,11% monte salari dell'anno 2005) (€ 2,29 x 13 x 2596 - oneri 32,70%)			102.554,43
5	Art.6 comma 2 biennio economico 2008/2009 (50% dello 0,39% monte salari dell'anno 2005) (€ 52,78 x 2596 - oneri 32,70%)			181.821,40
6	Importi annui relativi alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio entro il 31 dicembre 2009 (Oneri 38,38%)			855.401,93
		Netto	Oneri	Lorde
7	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2010	7.759.180,95	2.720.393,25	10.479.574,20
8	Costo dei passaggi all'interno delle aree CCNL 1998-2001: area B - € 424.850,61 e area - C € 768.857,03 - (Oneri 38,38%)	1.193.707,64	458.144,99	1.651.852,63
9	Costo delle posizioni super CCNL 1998-2001 (Oneri 38,38%)	627.989,98	241.022,55	869.012,53
10	Costo dei passaggi all'interno delle aree previsti dall'accordo ripartizione FUA del 2009 per l'anno 2009 e 2010 (Oneri 38,38%)	4.095.801,15	1.571.968,49	5.823.000,00
11	TOTALE DA RIPARTIRE	1.841.682,18	449.257,22	2.135.709,04

Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

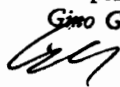
Il Responsabile

Gino Galli

UTILIZZO FONDO DI AMMINISTRAZIONE 2010

VOCI	DATI
TOTALE FUA AL NETTO ONERI	7.759.181
costo sviluppi economici	5.917.499
FUA DISPONIBILE	1.841.682
posizioni organizzative	270.000
funzionari delegati, servizio prevenzione e protezione, delegati del lavoro sicurezza e indennità disagio...	614.391
premi per la produttività collettiva	532.291
premi individuali	225.000
progetti di produttività	200.000

Segretariato Generale
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
 Il Responsabile
 Gino Galli






Oli





h




Per la Delegazione di parte pubblica

[Handwritten signatures]
Maurizio...

Per le Organizzazioni sindacali

CGIL/FP Alano Mangano Di Felice

CISL/FPS Aldo...

UIL/PA ...

CONFSAL/UNSA ...

RDB/PI _____

FLP _____

FEDERAZIONE INTESA _____

DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 1

Le parti si impegnano a prevedere, in occasione della ripartizione del fondo unico per l'anno 2011, un'apposita fase di riqualificazione professionale, nell'ambito di un progetto teso alla massima valorizzazione della funzione istituzionale del controllo, nei riguardi del personale di recente reclutamento che abbia maturato il biennio di anzianità nella attuale fascia retributiva nel corso dell'anno 2010.

Sarà contestuale cura delle stesse parti destinare le pertinenti risorse finanziarie che rendano possibile il progetto di riqualificazione in questione.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 2

Le parti si impegnano a negoziare eventuali risorse aggiuntive che dovessero in corso d'anno affluire al fondo a seguito di disposizioni normative e contrattuali.



Segretariato Generale
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Il Responsabile
Gino Galli

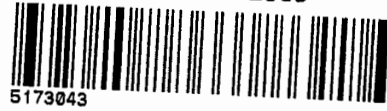




Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0048206 P-1.2.2.4.2
del 29/10/2010



CORTE DEI CONTI



0002140-10/11/2010-SG-A33-A

Corte dei Conti
Segretariato generale
Ufficio relazioni sindacali
00195 ROMA

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
/IGOP
Via XX settembre, 97
00187 ROMA

Oggetto: Ipotesi di Accordo per la ripartizione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010- Aree funzionali.

Si dà riscontro all'ipotesi di Accordo in oggetto, ai fini della procedura prevista dall'art. 40-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - sulla compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Al riguardo, nel richiamare i contenuti degli indirizzi interpretativi forniti da questo Ufficio con direttiva n. 7 del 13 maggio 2010 in materia di "*Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, (G.U. n. 163 del 15 luglio 2010)*", preliminarmente si raccomanda l'Amministrazione sulla necessità di trasmettere in futuro, ai fini dell'attivazione della procedura prevista dall'articolo 40-*bis*, comma 2, due distinte note informative di cui una caratterizzata dalla relazione illustrativa ed un'altra di carattere tecnico- finanziaria, entrambe espressamente certificate dal Collegio dei revisori dell'Istituto con le modalità previste nel comma 1 del citato art. 40-*bis*.

Ciò posto, in ordine alla certificazione della predetta ipotesi di contratto integrativo, si prende atto dell'equilibrato utilizzo del Fondo unico di amministrazione, adottato dalla Corte dei Conti, nel rispetto della normativa vigente orientata a dare priorità all'erogazione della produttività individuale rispetto a quella collettiva e, altresì, della positiva certificazione del Collegio dei revisori che ne attesta la regolare conformità alle norme di legge e contrattuali vigenti in materia

Sul piano delle raccomandazioni, pare peraltro necessario che l'Amministrazione osservi, in maniera rigorosa e puntuale, il nuovo riparto di competenza tra la legge e contrattazione, alla luce della riforma messa a punto dal D.lgs. n. 150/09 e di quanto prescritto dal primo comma dell'art. 65 del predetto decreto legislativo. Ai sensi delle predette disposizioni nonché di quanto previsto dal contratto nazionale si rileva l'incontrattabilità dell'*individuazione, attribuzione e revoca di posizioni organizzative* e delle relative procedure, direttamente regolate dai Ccnl (artt. 18 e 19 Ccnl 1998-2001).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Esulano, altresì, dalla competenza per materia della contrattazione integrativa, la *definizione dei progetti di produttività* (art. 5 dell'Accordo), stante la qualificazione del progetto, quale atto unilaterale della P.A., fermo restando il conseguimento degli obiettivi da realizzare e, per questa ragione, si rende possibile negoziare solo il *quantum* da destinare ai predetti progetti.

Per quanto attiene, infine, il riconoscimento dei *Premi per la produttività individuale* – ex art. 4, comma 2, dell'Ipotesi di accordo - occorre ancora considerare il carattere unilaterale del sistema di valutazione, non contrattabile, mentre non trova aggancio nel contratto nazionale, assumendo peraltro carattere quasi-discrezionale, la previsione del comma 7 laddove si stabilisce che : “ *Il Segretario generale, sulla base delle informazioni raccolte e disponibili, anche mediante segnalazioni provenienti dagli Uffici interessati, può riconoscere premi individuali entro il limite complessivo di € 30,000 (....)*”.

Tutto ciò posto, si attesta la congruità dell'Accordo in oggetto, nei limiti del rispetto dei rilievi summenzionati

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi